



La nostra Città

Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta



Numero Zero - Dicembre 2010

Un nuovo inizio per la Croce Verde

Sono passati quasi 150 anni da quando Andrea Ballerini, primo presidente della Croce Verde di Pietrasanta, fondò l'Associazione di Carità le cui attività erano il trasporto dei defunti, degli ammalati, la loro assistenza e il fine istituzionale di aiutare il prossimo qualunque fosse la sua fede religiosa, il suo credo politico, le sue condizioni sociali. Esiste un filo conduttore fra i valori dell'associazione di allora e lo spirito di servizio della Croce Verde di oggi. Una continuità che deve essere valorizzata ed esaltata.

La saggezza riflessiva dei soci fondatori la ritroviamo tutta nel corpo sociale attuale che sono fiero di rappresentare. Soci orgogliosi e tenaci che esprimono vivacità intellettuale ed uno spiccato e disinteressato altruismo (la Croce Verde è una associazione profondamente laica). A distanza di centocinquanta anni i nostri punti di riferimento sono immutati e ancora attuali: la solidarietà, l'assistenza, il soccorso.

Con questo patrimonio di storia ed una vastissima esperienza acquisita e consolidata nel tempo, la Croce Verde è proiettata nel futuro.

Già negli anni Novanta, una volta compreso che il soccorso non poteva essere solo il trasporto, l'Associazione ha organizzato un servizio con la presenza di un medico sulle ambulanze. Ancora prima ha gettato le basi per l'acquisto e la ristrutturazione di Villa Ciocchetti (sogno coronato con successo quest'anno) dove è stato realizzato un centro all'avanguardia per l'ospitalità agli anziani. Più di recente c'è stata la partecipazione alle attività di protezione civile e per l'antincendio boschivo, organizzate dalla Regione Toscana.

Nuovi servizi stanno per essere avviati e in questo "numero zero" del giornale (esso stesso in assoluto una novità) se ne parla. Altre iniziative sono in programma e, di volta in volta, ne daremo notizia e le approfondiremo sulle pagine de *La Nostra Città*.

Il Consiglio direttivo, infatti, dopo una analisi del quadro attuale, ha sentito l'esigenza di unire tutte le voci della Croce Verde e fare in modo che possano parlare ai soci, alle istituzioni, alle associazioni del territorio, alla città.

Il periodico che nascerà (o che oggi nasce), sarà strumento per creare aggregazione attorno agli ideali fondativi sui quali tornare a riflettere. E insieme sarà organo di informazione e di sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione, aperto al dialogo e al contributo della comunità sui temi tradizionalmente cari alla Croce Verde: la salute, la solidarietà, l'ambiente, lo sport, il vivere quotidiano. Ma anche quelli dell'economia e della cultura. Organo di informazione, di formazione e strumento attraverso il quale raccogliere proposte, che ci costringa al confronto e ci induca a pensare.

Un impegno in primo luogo per noi soci, con l'obiettivo di creare un luogo e occasioni d'incontro che coinvolgano, su temi e argomenti del nostro territorio, tutta la comunità.

Riccardo Ratti
Presidente Associazione Croce Verde Pietrasanta



Villa Ciocchetti acquistata dalla Croce Verde per 3,6 milioni di euro

Bentornata Casa di Riposo

Una residenza sanitaria all'avanguardia per qualità

Costruita nello scorso secolo, intorno agli anni Venti, con annessi capannoni per la lavorazione dei marmi, da parte di una famiglia romana (ancora presente nella Capitale con un'attività legata al lapideo) Villa Ciocchetti è da tempo uno degli edifici simbolo della storia più recente di Pietrasanta. Durante l'ultima guerra mondiale, prima di tornare alla vocazione di residenza e uffici per cui era stata edificata, subì l'occupazione tedesca e successivamente quella "alleata". Poi, fino agli anni Sessanta, tornò ad essere parte integrante dell'omonimo laboratorio di marmi e pietre. Chiusa la produzione, i capannoni vennero affittati ad altre ditte del settore e la villa, tra la fine degli anni Settanta ed i primi anni Ottanta, divenne sede di un nido d'infanzia comunale. Alla fine i cancelli si chiusero per sempre e un sito abbandonato e degradato si formò ben presto, alle spalle del centro storico di Pietrasanta e ad un passo dall'edificio che, dal 1905, ospitava la vecchia Casa di Riposo o, come si chiamava allora, Ospizio di Mendicità e già allora in gestione alla Croce Verde. Dal 2002, dopo una radicale ristrutturazione, Villa Ciocchetti è sede della residenza sanitaria assistenziale (Rsa) già di proprietà della Asl 12 e, dal settembre di quest'anno, acquistata dalla Associazione di volontariato Croce Verde di Pietrasanta. Lì sono stati trasferiti gli anziani della adiacente Casa di Riposo. Oggi la Rsa Villa Ciocchetti accoglie una quarantina di ospiti non autosufficienti e una decina di anziani che vi arrivano al mattino e che vi restano fino al pomeriggio. Dopo il risanamento la Villa - situata ai piedi del-

LA SCHEDA

Nome: Residenza sanitaria assistenziale (Rsa) Villa Ciocchetti, convenzionata Asl 12.

Luogo: Pietrasanta, via Sant'Agostino, 19.

Recapiti: telefono 0584 283171; fax 0584 284628.

Proprietà: Ass. di carità Croce Verde Pietrasanta (dall'8.9.2010)

Gestione: Ass. Croce Verde Pietrasanta (dal 2002).

Costo dell'acquisto: 3 milioni e 650mila euro così ripartiti: 1.7 milioni di euro mediante accensione di mutuo con la Bcc della Versilia Garfagnana Lunigiana; 1 milione di euro quale contributo a fondo perduto della stessa Bcc; 300mila euro della Regione Toscana mediante convenzione con il Comune di Pietrasanta; il restante importo con fondi propri o derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali della stessa Croce Verde.

Dipendenti: 39; Consulenti esterni: 1 psicologa, 1 medico fisiatra e 1 medico neurologo. A convenzione: 3 fisioterapisti.

Ospiti: 42 (non autosufficienti). 10 al Centro diurno aggregato.

la collina, nella zona del Verzieri, in una delle parti più belle e tranquille di Pietrasanta - è tornata così al suo antico splendore e a parlare all'intera città.

La valenza della struttura. Di residenze sanitarie assistenziali ce ne sono tante anche in Versilia, ma la specificità di Villa Ciocchetti è unica sia per la sua vicinanza al centro cittadino sia per gli elevati standard di qualità nel trattamento e nei servizi agli ospiti. E' una struttura progettata e costruita (a parte la Villa) per essere quello che è oggi, una Rsa appunto, con spazi interni ed esterni dedicati, come il giardino di Alzheimer ovvero un luogo controllato e terapeutico, opportunamente studiato affinché l'ospite affetto da demenza possa muoversi liberamente ricevendo stimolazioni continue dei sensi, considerate una vera e propria terapia per la malattia dell'Alzheimer. Oppure con una palestra che di recente è stata aperta all'utenza esterna per attività fisica assistita, con personale specialistico, unica esperienza del genere nell'ambito della Asl 12 (vedi articolo a pagina 3).

La strategicità di Villa Ciocchetti. Con il passaggio di proprietà della struttura dalla Asl alla Croce Verde di Pietrasanta (che già ne gestiva la conduzione) un grande patrimonio immobiliare ma soprattutto sociale torna ad essere parte della comunità locale e dell'Associazione di volontariato più antica d'Italia. Non era scontato, tutt'altro. Il rischio di una "privatizzazione" di questa realtà e finanche, nel tempo più lungo, quello di una sua dispersione c'era e reale.

Giuliano Rebecchi
(segue a pagina 2)

Medicine a domicilio per i malati oncologici

Consegna a domicilio del materiale nutrizionale per i malati oncologici, da ritirare dalla farmacia dell'Ospedale "Versilia" a Lido di Camaiore.

E' questo un nuovo servizio completamente gratuito la cui attivazione è attualmente allo studio da parte della Croce Verde di Pietrasanta.

Il servizio sarà rivolto a coloro che si trovano in condizioni gravissime e non più in grado di rifornirsi in modo autonomo.

Un progetto in tal senso è stato redatto dall'Associazione Volontari Versiliesi e presentato alla Asl 12.

Uno sportello per l'ascolto, gratuito e aperto a tutti, è stato attivato dallo scorso ottobre dalla Croce Verde di Pietrasanta all'interno della propria sede in via Capriglia, 5. Il nuovo servizio è rivolto a coloro che attraversano momenti di difficoltà e disagio emotivo ed avrà quali consulenti due psicologi. Lo sportello per l'ascolto è un luogo dove operatori abilitati svolgono una relazione di aiuto verso il singolo, la coppia o la famiglia, un servizio atto a promuovere ed operare sulla salute più che sulla patologia (non si tratta pertanto di una psicoterapia). Può essere definito come una strategia di promozione alla salute che prende in esame il benessere personale attraverso le relazioni. E' un servizio che offre uno spazio sicuro e riservato dove si può vivere

Nuovo servizio gratuito

Aperto sportello per l'ascolto

un'esperienza vivace, umana e personale attraverso colloqui individuali con psicologici e consulenti familiari qualificati.

Per accedere allo sportello per l'ascolto è sufficiente rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria della Croce Verde di Pietrasanta (tel. 0584 70404, dal lunedì al venerdì, ore 9-13) che provvederà a prendere gli appuntamenti con gli operatori spe-

cializzati. Non si deve specificare il motivo per cui si chiede un incontro con gli operatori. I colloqui si svolgono di mercoledì, con orario 9-14 e 16-19. Per usufruire del servizio, che è completamente gratuito, bisogna prendere appuntamento lasciando il proprio nome, l'età ed un eventuale recapito telefonico. La privacy e il percorso di ascolto sono garantiti da psicologi iscritti all'albo professionale. E' inoltre attiva l'assicurazione della Croce Verde.

"Finalmente si torna a servizi gratuiti come prevede lo spirito dell'Associazione" ha commentato il presidente della Croce Verde, Riccardo Ratti. "Questo centro di ascolto è importante, perché si occupa di problematiche purtroppo sempre più diffuse nella nostra società, nelle famiglie, nei singoli soggetti".

ISCRIVITI ALLA CROCE VERDE - DIVENTA SOCIO DALLA PARTE DELLA SOLIDARIETA' DALLA PARTE DEI CITTADINI

A Villa Ciocchetti Alla Festa del Nonno la città incontra gli anziani



Ancora loro al centro di tutte le attenzioni e questa volta nella giornata che, da cinque anni, una legge nazionale ha istituito per festeggiare tutti i nonni e tutte le nonne italiani.

E così l'Associazione Croce Verde e la Direzione della residenza sanitaria di Villa Ciocchetti di Pietrasanta, lunedì 4 ottobre hanno organizzato un grande omaggio agli ospiti della struttura assistenziale.

Una festa densa di sorprese, di visite, di convivialità.

Si è cominciato sin dal mattino, poco dopo le 8, dalla prima colazione con brioche calde per tutti cui ha fatto seguito una tombolata con scambio di doni, con l'assistenza e la regia dell'animatrice e delle operatrici della residenza sanitaria.

Al pomeriggio Villa Ciocchetti è tornata ad aprirsi anche agli ospiti esterni (familiari, invitati e amministratori pubblici). In programma giochi, ballo e musica dal vivo con la partecipazione volontaria del musicista Giovanni Rossi.

La cucina, per l'occasione, ha predisposto un buffet.

A metà pomeriggio c'è stata, puntuale, la visita del sindaco Domenico Lombardi e di altri amministratori.

"Un momento socializzante reso possibile, come sempre, dalla collaborazione degli anziani ospiti di Villa Ciocchetti e nel rispetto della loro riservatezza" ha commentato Riccardo Ratti, presidente della Croce Verde.

"E' stata una giornata di festa che ci ha riportato alla figura dei nonni che nella società odierna acquistano un ruolo sempre più importante e direi decisivo per la famiglia e nella gestione dei nipoti; oppure a nonni che fanno volontariato (e noi alla Croce Verde ne abbiamo esempi significativi) o che si iscrivono all'università della Terza età. Insomma, una bella giornata, densa di significati quella a Villa Ciocchetti".

Un progetto di sensibilizzazione al volontariato rivolto ai giovani è stato portato all'attenzione degli istituti superiori cittadini da parte del gruppo volontari della Croce Verde di Pietrasanta. Il progetto è stato creato per far sì che i ragazzi conoscano la figura del volontario, per avvicinarli a questo ruolo così importante per se stessi e per tutta la comunità, per sensibilizzarli ad un mondo ad oggi un po' messo da parte e, ancora, per far conoscere quanto sia importante e pieno di soddisfazioni abbracciare questo mondo.

Per dar forza a questa filosofia il Gruppo Volontari ha deciso di intitolare il progetto alla memoria di Maurizio Tosi, già presidente dell'Associazione Croce Verde, figura amata e stimata in tutti gli ambienti della nostra comunità, per rinnovare l'affetto nei suoi confronti e tramandare molti degli ideali in cui egli credeva, augurandoci che questo progetto diventi un appuntamento annuale e non resti invece un evento occasionale. Il progetto, per motivi legislativi rivolto soltanto alle classi del triennio, è previsto che si svolga in due fasi.

Nella prima fase i nostri volontari si recheranno presso gli istituti e li incontreranno le classi per una breve introduzione teorica inerente la storia dell'



Il progetto presentato agli istituti cittadini

A scuola con i volontari della Croce Verde

Associazione, la vita all'interno di essa, le attività svolte e il significato dell'essere volontario. A questa parte farà seguito una rapida dimostrazione pratica di tecniche di primo soccorso per mostrare ai ragazzi un primo aspetto del servizio. La seconda parte è una vera immersione nella vita d'associazione: gli studenti si recheranno presso la nostra sede per renderli partecipi in prima persona delle attività quotidiane che qui si svolgono, mostrando loro le attività sanitarie e sociali, il servizio di Protezione Civile e quello di Antincendio Boschivo, due settori in grande

crescita e con sempre più interventi sia sul territorio comunale sia fuori da esso. I ragazzi saranno coinvolti nelle attività ed in simulazioni, per conoscere le attrezzature presenti nella sede e per trasmettere loro lo spirito di gruppo e di collaborazione che contraddistingue l'Associazione.

A conclusione di questo breve percorso, ai partecipanti sarà sottoposto un breve questionario inerente la loro prima esperienza nel volontariato.

Questo progetto è stato fortemente voluto perché il Gruppo Volontari vuole rinnovare alla cittadinanza l'invito a parteci-

pare più attivamente alla vita associativa e a stimolare i giovani a conoscere questa forte e consolidata realtà, presente in città dal lontano 1865, mostrando quanto rendersi utili per gli altri arricchisca in primis noi stessi.

Al momento di chiudere questo "numero zero" del giornale, non abbiamo ancora, purtroppo, la certezza di poter attuare questo progetto. Gli istituti, infatti, sono impegnati in iniziative di protesta a livello sia locale che nazionale.

C'è da augurarsi che dopo le attuali difficoltà, la proposta di progetto sia accolta. Scopo del Gruppo Volontari e della Croce Verde tutta è di entrare in contatto con i giovani per stimolarli con nuove esperienze: non solo quelle puramente operative inerenti il soccorso sanitario, il servizio sociale, la Protezione civile e il servizio Antincendio boschivo; ma anche e soprattutto per trasmettere al più alto numero di giovani la voglia di aggregazione, lo spirito di gruppo e la soddisfazione di raggiungere obiettivi prefissati, dando loro la possibilità di provare l'immensa soddisfazione personale che si prova ogni volta che si indossa la divisa.

Chiara Puliti
Gruppo Volontari Croce Verde

Segue: Casa di Riposo...

(continua da pagina 1)

Questo pericolo ora non si corre più e "la Casa di Riposo" (anche se così non dovrebbe essere più chiamata) è stata definitivamente restituita alla città.

Gli attori di questo risultato.

La Croce Verde, innanzi tutto. Con i suoi soci, il consiglio di amministrazione, i dipendenti. La Banca di credito cooperativo della Versilia, Garfagnana e Lunigiana, che in questa operazione ha avuto un ruolo assolutamente decisivo per il mutuo concesso e per il cospicuo contributo a fondo perduto erogato. La Regione Toscana che ha creduto nell'acquisto e lo ha sostenuto anche finanziariamente. L'Asl 12 che, recependo la forte spinta che veniva dal territorio, ha assecondato una giusta ed equa soluzione della transazione. Il Comune di Pietrasanta, specialmente nell'ultima delicata fase della trattativa, per il prezioso ruolo di coordinamento e di mediazione assunto. Un concorso di soggetti pubblici e privati, animati da un'unica volontà: salvare ciò che rappresentava e rappresenta per la comunità di Pietrasanta e per la Versilia questo bene. Una unità di intenti che a più di un osservatore ha fatto dire: "Roba di altri tempi!". **Presente e futuro.** Già in parte oggi, ma soprattutto in futuro, Villa Ciocchetti sarà una struttura aperta verso la città, nella

quale potranno accedere, per usufruire di servizi e prestazioni, anche cittadini esterni. E dalla quale potranno uscire quegli ospiti in grado di raggiungere la vicina piazza Duomo, con i suoi caffè, o i negozi delle vie del centro, per socializzare e sentirsi davvero parte di un tessuto sociale e urbano che si integra con il loro soggiorno nella residenza sanitaria. Un impegno speciale è nei programmi della Croce Verde per apportare ulteriori migliorie alla struttura (sono in corso, per esempio, lavori per contrastare l'umidità che si è manifestata alla base dei muri portanti del vecchio edificio della villa). Adeguamenti saranno fatti ad un complesso di edifici già di qualità alta, con riconosciuti standard di gestione, apprezzati anche dalle numerose delegazioni istituzionali che anche di recente hanno visitato la Rsa: dagli amministratori pubblici come l'assessore regionale alla Salute, a dirigenti ed esperti di aziende sanitarie e della Regione Toscana. Momenti di intrattenimento e conviviali verranno intensificati, sulla scorta anche delle più recenti e riuscite iniziative come la Festa del Nonno o i festeggiamenti organizzati in occasione dell'acquisto della Villa. **Il modello assistenziale.** E' soprattutto nella cosiddetta quotidianità che i quaranta dipendenti della struttura (direttore, animatrice, fisioterapisti, infermiere

professionali, operatrici e addetti ai servizi generali) riescono, attraverso l'integrazione delle competenze professionali, a dare una risposta globale, adeguata al soddisfacimento dei bisogni dell'ospite e al miglioramento della qualità della vita. La personalizzazione dell'assistenza è uno dei principali obiettivi del nuovo modello assistenziale. Essa viene realizzata con il piano di assistenza individuale ed è finalizzata a raggiungere o mantenere il benessere psicofisico di ogni ospite e a contenere eventuali disturbi comportamentali. Ed è proprio attraverso il lavoro d'équipe che si realizza a pieno l'integrazione delle competenze. **Obiettivi e progetti.** La strategia assistenziale viene portata avanti per obiettivi e progetti. Negli ultimi anni sono stati svolti numerosi progetti, patrocinati dal Centro servizi volontariato della Toscana (Cesvot) e rivolti alla formazione del personale e di volontari: attività di aiuto alla persona, animazione, clow-terapia, pet-terapy. Quest'ultimo progetto in particolare, realizzato in collaborazione con l'Associazione di volontariato La Vilma-Croce Verde di Forte dei Marmi - ha dato ottimi risultati di partecipazione e di consenso da parte degli anziani ospiti.

* Questa è oggi Villa Ciocchetti, una realtà sociale e assistenziale in continua evoluzione. Un punto di riferimento certo e imprescindibile nel panorama non solo di Pietrasanta ma dell'intera Versilia.

Giuliano Rebecchi

Segue: Consulta...

(continua da pagina 1)

all'associazionismo (assessorato che, a tutti gli effetti, esiste già).

L'attuale composizione, troppo eterogenea, fa perdere di efficacia alla Consulta. Si mette insieme il volontariato di supporto alla persona (Croce Verde, Misericordia e le tante associazioni che intervengono a favore delle persone in difficoltà in ospedale e in tutti i momenti della vita) con le associazioni territoriali che si occupano prevalentemente delle frazioni (in particolare quelle collinari) che hanno un interesse specifico; il volontariato sportivo, ovvero le diverse associazioni sportive con le contrade; i radioamatori con le associazioni culturali e ricreative.

Va bene, c'è la comune radice del volontariato che anima tutti, ma le strutture, le esigenze e i referenti amministrativi sono diversi e, a parte alcune esigenze comuni, si avverte una necessità di differenziare gli interlocutori.

Ci sarebbe bisogno, da una parte, di percepire il volontariato come complementare nell'offerta dei servizi del Comune e, dall'altra, ci vorrebbe la presa di posizione delle associazioni nell'offrirsi all'ente locale come capaci di sopperire a mancanze e buchi di bilancio.

A chi tocca fare il primo passo? La risposta, forse, sta nel fatto che i due soggetti (associazionismo ed ente pubblico) devono venirsene incontro. Ci sono, ad esempio, servizi culturali che le associazioni potrebbero offrire in maniera competente e gratuita, con maggiori aperture al pubblico e maggiori offerte per i turisti.

La sede naturale di queste associazioni sembra essere il Centro culturale "Luigi Russo" che potrebbe essere di nuovo aperto come un tempo anche una sera a settimana.

Lo stesso vale per i servizi di assistenza ed altri settori, mentre già accade in gran parte per il volontariato delle contrade che operano di fatto con finanziamenti propri e, per ora, con uno scarsissimo apporto di strutture. Contrade, sia detto per in-

ciso, che sono presenti nella Consulta solo in due. Ciò fa parte dell'equivoco su chi debba stare nella Consulta.

Oltre a quella della eterogeneità si pone un'altra questione che definirei come l'autonomia della Consulta dall'Amministrazione comunale.

Il Comune è, per definizione, la casa di tutte le associazioni (una problematica a parte ma molto concreta e tutta da risolvere è quella delle sedi che si trovano spesso in abitazioni private) e l'assessore all'Associazionismo, Pietro Lazzarini, nella presentazione alle associazioni ha mostrato di nutrire grosse attese dalla Consulta. Ma questo rapporto tra Consulta e Comune è forse viziato da uno stato di subordinazione della Consulta nei confronti della struttura amministrativa. Probabilmente perché le associazioni si appoggiano in misura eccessiva alle strutture comunali, invece di emergere come soggetto capace di una propria autonomia iniziativa.

Nelle ultime riunioni della Consulta è emersa la proposta, avanzata da alcuni rappresentanti delle associazioni, di dotare la Consulta di strutture collettive: tendoni, tavoli, panche, cucine da poter utilizzare gratuitamente per iniziative comuni o di singole associazioni o in occasione di emergenze umanitarie in cui la Consulta potrebbe farsi carico di un proprio autonomo ruolo.

E' una grande sfida quella di crescere come squadra e non come singole entità anche perché tutto il volontariato piange di un male comune che è l'ultimo tema che si presenta, vale a dire la crisi di "vocazioni" che colpisce un po' tutti. Questa è una sfida ancora più impegnativa e che si declina con la lotta all'individualismo.

Sarebbe bello parlare di tutte queste problematiche in una assemblea pubblica come recentemente ha proposto anche l'assessore Pietro Lazzarini.

Le associazioni non si lascino cogliere impreparate di fronte alla disponibilità di un interlocutore che ha voglia di ascoltarle.

Michele Morabito

Morabito "E' ora di cambiare direzione"

A Pietrasanta da trent'anni gli stessi impianti sportivi Numeri insufficienti e scarsa qualità a fronte di una domanda crescente

Impianti sportivi: una vera risorsa per una città, un modo anche per valutare l'attenzione verso attività che hanno una diffusione sempre maggiore in fasce di età sempre più ampie.

La prima domanda che viene in mente, pensando alle strutture sportive presenti sul territorio di Pietrasanta, è: sono tante o poche? ma la risposta è ovvia, non sono quasi mai abbastanza. La seconda domanda, quella vera, è: qual è la qualità degli impianti e qual è la tipologia presente? Qualità e tipologia riescono a soddisfare le necessità della comunità locale?

La risposta è no, considerato l'evidente deficit rispetto ai Comuni limitrofi. Più sulla qualità che non sulla quantità: per alcuni sport c'è un problema di orari e una crescente domanda di spazi, nonostante l'aumento dei costi, tanto più che le strutture rispetto a trent'anni fa non sono cresciute di numero. I campi da calcio sono cinque: lo stadio "XIX Settembre", riservato quasi esclusivamente al Pietrasanta Marina; il campo delle Iare, in gestione alla società Don Bosco Mazzola; il campo "Pedonese" a Marina di Pietrasanta, in gestione al Pietrasanta Marina; il campo del Sale, in gestione alla stessa società; e il campo della Prunaccia a Strettoia, in gestione al Versilia Calcio che ha sostituito il Campo sportivo "Marconi" dove ora c'è il sottopassaggio e

un parcheggio. Una volta si giocava assai meno nei campi regolamentari e il calcio di massa si giocava nelle strade, ai Frati, alla Rocca o ai Salesiani e nei campestri di periferia sparsi un po' in tutto il territorio comunale, dalla Marina a Strettoia. Ora si gioca alla sera nei campi sintetici privati o nei mille campionati organizzati da organizzazioni come Arci, Acsi, Aics e con un po' di autofinanziamento si riesce a giocare. Ogni giorno si alternano sui campi comunali una media di circa 400 tra giocatori in tenera età, giovanili e prime squadre dalla Serie C dell'Arci fino alla Prima Categoria. Dire che l'offerta di strutture sia proporzionata alla domanda è troppo, ma il calcio gode di una buona copertura.

Meno bene va per gli sport al chiuso. Le palestre sono poche e spesso si tratta più che altro di stanzoni attrezzati, in cui le docce gelide sono la norma più che l'eccezione. Diverse discipline (dal basket, al pattinaggio, alla ginnastica, al ballo) si

alternano nella palestra delle scuole "Pascoli", in quella delle ex "Barsanti", nella palestra del Centro sociale "Bettino Pilli" a Vallecchia e nella scuola "Santini", con una presenza media complessiva di 350 atleti. Spesso però non si possono ospitare gare per mancanza di luoghi adeguati di accoglienza o perché non ci sono spazi a norma. Le gare si devono svolgere pertanto nella sola palestra "Paolo Tommasi", la cui costruzione si è portata dietro uno sciame di polemiche per la ubicazione troppo centrale nel quartiere Africa, per la mancanza di parcheggi e per i ripetuti fallimenti delle ditte costruttrici. Oggi la palestra è aperta ed è imprescindibile per garantire un minimo di vita a determinate discipline sportive. In gestione al Comune la palestra "P. Tommasi" è utilizzata dalle società di basket, pallavolo, pattinaggio, ballo, con una utenza media di 150 persone giornaliere e la possibilità di ospitare un centinaio di spettatori.

Le arti marziali sono ospitate sia

nella palestra "Fujiyama" negli ex magazzini della Cooperativa di Consumo dove nel 1973 fu ricavata una palestra provvisoria arrivata ai nostri giorni, sia nella piccola palestra di via del Sale, accanto alla scuola Quadrellara, in cui il tatami occupa l'intera superficie dell'unica stanza.

La prima vera eccellenza che incontriamo è il campo polivalente "Falcone e Borsellino" - di recente intitolazione e fino ad oggi meglio conosciuto come campo di atletica - a Marina di Pietrasanta che è in gestione al Comune e utilizzato tutto l'anno, con una frequenza media di 450 persone settimanali, che raddoppiano nei mesi di marzo e aprile con la presenza di gruppi stranieri. L'utilizzo, da alcuni anni, non è solo per l'atletica ma anche per la pista di ciclismo e per il pattinaggio.

Questa, in sintesi, la panoramica sulle strutture sportive a Pietrasanta.

Un po' poco verrebbe da dire per una città già dimensionata come questa. Ma il ragionamento pre-

dominante pare che sia quello di adattare la richiesta all'esistente e non di stimolare una nuova utenza, che nuova non è, visto che molti cittadini di Pietrasanta vanno già altrove per soddisfare il loro bisogno di fare attività sportiva.

Con una palestra nei pressi dell'impianto "Falcone e Borsellino" si potrebbe pensare a fare di Pietrasanta un nuovo punto di ritrovo di atleti di caratura nazionale. Oggi il campo Coni di Tirrenia è in via di dismissione, Marina di Pietrasanta potrebbe essere, dunque, un luogo ideale per ospitare grandi atleti e importanti manifestazioni anche di livello nazionale. Urge, per esempio, il rifacimento della pista. Il resto lo può fare l'ambiente, con la sua straordinaria bellezza.

E sempre vicino all'impianto di atletica, oltre ad una palestra di qualità, potrebbe sorgere una piscina coperta.

Oltre a queste strutture manca un palazzetto dello sport. Certo sarebbe un bello smacco per Pietrasanta vedere sorgere il Palapalio a Seravezza, dopo che questo Comune ha già messo tra il suo patrimonio anche una sua piscina.

Anche se i chiari di luna non sono tra i più favorevoli è davvero l'ora di cambiare direzione.

Michele Morabito

Minori risorse per il sociale Cresce la protesta nelle Istituzioni

Cresce il disagio e la protesta nelle istituzioni - dai Comuni alle Province, alle Regioni - per i tagli governativi negli stanziamenti al settore del sociale. Amministratori pubblici sono saliti sui tetti, sui banchi consiliari, sui balconi dei palazzi pubblici per difendere lo stato sociale e rivendicare più risorse finanziarie a tutela delle fasce più deboli.

Per la Toscana il decreto legge n.78, del 2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di materia economica", in vista del bilancio 2011, prevede, tra l'altro, che il fondo nazionale per le politiche sociali (Fnps) trasferisca alla Regione solo un terzo delle risorse rispetto al 2007. Prevede altresì il ridimensionamento del fondo per il sostegno affitti.

Con il decreto n.78, il taglio per la Regione Toscana sarà di 320 milioni di euro per il 2011 e di 360 milioni per il 2012. Una somma che metterà sicuramente in difficoltà i comuni del territorio toscano.

Insomma, una Finanziaria ancora da "lacrime e sangue".

Attività fisica nella palestra di Villa Ciocchetti, aperta a tutti

Muoviti, muoviti che il tempo vola Anziani, ma non solo

La Croce Verde di Pietrasanta ha deciso di aderire alla proposta dell'Asl 12 di attivare un percorso che promuova l'adozione di corretti stili di vita, in particolare l'Attività fisica adattiva (Afa), come programma di esercizio fisico non sanitario, svolto in gruppo, appositamente indicato per cittadini con disabilità causata da sindromi algiche da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia.

Ciò significa che questa attività è diretta a quelle persone che si muovono poco, per pigrizia o per difficoltà motorie.

Lo scopo del corso è quello di stimolare a muoversi. Oramai è stato accertato da tempo che l'attività fisica - fatta in modo costante ed adeguata alla persona che la fa - è importante per il beneficio che se ne ottiene e il benessere che produce.

Il nostro organismo è stato costruito in modo tale che il suo funzionamento viene ottimizzato a condizione che venga utilizzato altrimenti il nostro cervello, che è un economista molto rigido, taglia i viveri e riduce il flusso ematico limitando così quelle funzioni che concorrono a farci star bene.

La Regione Toscana è la prima in Italia a promuovere l'Afa. In particolare è nella città di Empoli dove è partita oramai da alcuni anni. Questo ha permesso di poter verificare sulla popolazione una sensibile

La Rsa "Villa Ciocchetti" è l'unica in Versilia ad avere aperto le porte ai cittadini mettendo a loro disposizione la palestra presente nella struttura e organizzando un gruppo, seguito dal fisioterapista Marco Dal Porto, per svolgere attività fisica adattiva (Afa).

Di tutto questo si è parlato in ottobre in un convegno dell'Asl 12, tenutosi nell'auditorium dell'ospedale "Versilia", al quale hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale alla Salute, Daniela Scaramuccia, il direttore generale dell'Asl 12, Giancarlo Sassoli, l'ideatore dell'Afa, Francesco Benvenuti dell'Asl 11 di Empoli. Per la Croce Verde di Pietrasanta sono intervenuti il presidente, Riccardo Ratti, e il direttore di Villa Ciocchetti, Roberto Bertola.

riduzione sia delle prescrizioni di farmaci antidolorifici ed antinfiammatori che di esami.

La Croce Verde accettando questo impegno sposa in toto la propria filosofia che si fonda sulla solidarietà e la socialità, poiché non possiamo parlare di guadagni. La cifra che paga ogni cittadino che accede alla palestra di Villa Ciocchetti è simbolica: due euro a seduta.

Ma in questa ottica la Croce Verde, mettendo a disposizione la sua struttura sanitaria, offre un servizio alla cittadinanza e soprattutto a quella parte di cittadini che più ha bisogno: si parla soprattutto di anziani che

hanno sia poche disponibilità economiche che opportunità pratiche.

Il nostro gruppo è formato da circa venti persone. L'attività fisica viene svolta due volte alla settimana (il martedì e il venerdì) dalle 16 alle 17. Il corso, iniziato in via sperimentale, ha avuto un successo immediato, numerose sono state le adesioni, per cui la Croce Verde sembra disponibile ad attivare un nuovo corso.

Durante le sedute intercaliamo agli esercizi fisici momenti di riflessione su tutti gli stili di vita che possano contribuire al raggiungimento del benessere personale sfatando alcuni luoghi

comuni e valorizzandone altri meno conosciuti.

In questo gruppo abbiamo una poetessa autodidatta, Dina Viviani, che ama dilettarci, alla fine di ogni seduta, con una delle sue poesie. Una, in particolare, è attinente al corpo e alla mente. S'intitola "Il Corpo ci parla" e che così declama:

"Sì! Ci manda messaggi, / captiamo bene il suo dire, / il dolore sta come campanello d'allarme. / A volte non vogliamo ascoltare. / Questa magica macchina che lavora per noi, / stimola i sensi, poi li mette a tacere. / Ci conosce bene comunica con noi. / Ascoltiamo questi palpiti misteriosi di vita. / E' come essere in due, la mente va... / Il corpo deve sopportare tutte le insidie del tempo, / ci può sorprendere o annientare, / ma lasciamolo parlare. / Ha le sue pretese, certo aiutiamolo! / Se aiutiamo il corpo a mantenersi sano, / lui salverà la mente.

Di questa poesia apprezziamo la semplicità e la genuinità, brava.

Marco Dal Porto

Fisioterapista Rsa "Villa Ciocchetti"

ONORANZE FUNEBRI

La Croce Verde di Pietrasanta ti è vicino anche nei momenti più delicati quali la perdita di una persona cara con i suoi Servizi Funebri svolti da personale professionale. Effettuiamo anche cremazioni, esumazioni, necrologie e manifesti in occasione di ricorrenze e anniversari, Prezzi calmierati e possibilità di dilazione nei pagamenti.

Per richiedere il servizio, attivo 24 ore 24, telefonare al numero 0584/72255.

VISITA IL SITO INTERNET DELLA CROCE VERDE DI PIETRASANTA

www.croceverdepietrasanta.it

email:

amministrazione@croceverdepietrasanta.it

Protezione civile Interventi sul campo ed esercitazioni impegnano oltre trenta volontari

C'è l'attività di protezione civile tra gli impegni più importanti e qualificati del gruppo volontari della Croce Verde di Pietrasanta. Il servizio è operativo da molti anni attraverso un costante monitoraggio del territorio per prevenire o intervenire su eventuali calamità naturali di tipo idrologico, sismico, eventi straordinari e tutto ciò che riguarda l'incolumità civile.

Il personale impiegato – adeguatamente addestrato e reperibile 24 ore su 24 – collabora con il Comune di Pietrasanta, la Prefettura, la Provincia di Lucca, la Regione Toscana, il 118 Versilia Soccorso e con le associazioni che svolgono analoga attività.

Ad oggi la Croce Verde conta trenta volontari attivi che possono avvalersi di due mezzi specifici per gli interventi. Mezzi provvisti di due pompe idrovore, un generatore di corrente da 6 kw, una postazione radiomobile e un punto luce allestito con torri-faro fisse e mobili (autonomo con generatore 10 kw e con capacità di illuminazione per 5.000 metri quadri di superficie), punto luce acquistato con il contributo della Provincia di Lucca.

Si tratta di equipaggiamenti che permettono di agire nei vari tipi di calamità sia con pattugliamento e prevenzione che, a calamità avvenuta, con mirati interventi atti a salvaguardare civili e territorio. I tipi di interventi variano a seconda delle circostanze: si va dal soccorso all'evacuazione, dalla messa in sicurezza di case e strade all'intervento manuale per lo sgombero di detriti.

Le più recenti "uscite" che hanno coinvolto i volontari della Croce Verde di Pietrasanta sono avvenute in occasione dell'esondazione del fiume Serchio, in cui si è operato con pompe idrovore per aspirare l'acqua entrata in case e scantinati, e nello Stazzemese, sempre ad inizio anno, per la messa in sicurezza, mediante l'uso del punto luce, delle strade bloccate e isolate a causa di frane e smottamenti.

Il grande evento in ambito di protezione civile che coinvolgerà la Croce Verde e i suoi volontari sarà "Terex 2010", un'esercitazione tra le più imponenti a livello europeo, con la quale sarà simulata un'emergenza terremoto, con ricostruzione del tragico sisma che colpì la Garfagnana nel settembre del 1920.

L'esercitazione è programmata per fine novembre e vedrà impegnati centinaia di volontari e i massimi dirigenti della Protezione civile dell'Italia e della Comunità europea.

Alessandra Paoli

Gruppo Volontari Croce Verde Pietrasanta

Tagli del governo al Servizio civile

L'impiego di volontari in servizio civile ha avuto una sfiorata dal governo. Taglio di risorse alle Regioni che si traduce in minori finanziamenti anche per le pubbliche assistenze e, quindi, anche per la Croce Verde di Pietrasanta. Con il 15 di novembre si conclude il progetto "Pegaso 2009" della Regione Toscana che riguarda, appunto, questa materia. Dopo di allora, a causa dei tagli finanziari, non ci sarà il consueto ricambio di forze che questo servizio di volontariato porta all'Associazione. La questione riguarda tutte le pubbliche assistenze della Zona Versilia che così non potranno aderire a questa attività, con una sensibile sottrazione di forze impiegate nello svolgimento di servizi fondamentali quali il trasporto d'emergenza e sanitario nel proprio territorio.

Il Servizio Civile Nazionale è un progetto ministeriale retribuito che permette ai giovani, in età compresa tra i 18 e i 28 anni, di dedicare un anno di vita in favore di un impegno verso il prossimo, dando la possibilità di svolgere la leva militare da obiettore di coscienza. In sostanza è un'alternativa non violenta per servire la comunità. Tagli permettendo.



Uno dei mezzi antincendio della Croce Verde di Pietrasanta

Pronto intervento per l'antincendio boschivo

I volontari reperibili 24 ore su 24

La Croce Verde di Pietrasanta è tra le poche associazioni in Versilia ad esercitare l'attività di antincendio boschivo, riconosciuta con apposita convenzione dalla Regione Toscana. Convenzione che richiede requisiti di equipaggiamento particolarmente rigidi e disponibilità di personale con parametri che determinano l'assoluta idoneità fisica e professionale di quanti sono assegnati a svolgere questo tipo di servizio.

I volontari garantiscono reperibilità 24 ore su 24, con un periodo di massima allerta che va da giugno a settembre, durante il quale si concentrano i rischi più alti di incendio boschivo. Infatti, in questo periodo, come è noto, è molto rischioso accendere qualsiasi tipo di fuoco anche se apparentemente controllato.

Per assolvere a questo impegno la Croce Verde conta attualmen-

te su 23 giovani in convenzione. Questo gruppo, al suo interno, si è ulteriormente specializzato con volontari che hanno partecipato a corsi di idoneità regionale, svolti annualmente, ed altri che hanno partecipato al corso di Operatori antincendio boschivo della zona Versilia che ha coinvolto tutte le pubbliche assistenze del territorio convenzionate con la Regione Toscana. I mezzi in uso della Croce Verde per il monitoraggio e lo spegnimento degli incendi comprendono un Modulo contenitore d'acqua da 400 litri, trasportato su una jeep "Ford ranger" di nuova concezione e un'autobotte da 1.100 litri di capacità, trasportata su Bremach.

Fino ad ottobre, l'anno in corso ha fatto registrare solo 13 segnalazioni, per lo più piccoli roghi dovuti alla pulizia delle colline.

Alessandra Paoli

Nomi e numeri della Croce Verde di Pietrasanta

Nome: Associazione di carità Croce Verde Pietrasanta
Anno di fondazione: 1865
Sede: Via Capriglia, 5 Pietrasanta
Telefono: 0584 70404 (Ufficio di Segreteria)
E mail: amministrazione@croceverdepietrasanta.it
Sito web: www.croceverdepietrasanta.it

Consiglio Direttivo:
Riccardo Ratti, Presidente
Renata Pucci, vice Presidente
Francesco Dinelli, Segretario
Fortunato Angelini, Consigliere
Massimo Bresciani, Consigliere
Michele Morabito, Consigliere
Alessandra Paoli, Consigliere
Alvaro Pesetti, Consigliere
Giuliano Rebecchi, Consigliere
Revisori dei Conti
Fabrizio Saccavino
Stefano Scardigli
Manrico Verona
Provvisori
Andrea Grossi
Piero Pelletti
Elio Serra

Il Circolo Arci Croce Verde conta quasi 500 soci

Bertola "I nostri valori: la pace, la solidarietà, l'antifascismo"

Con gli attuali 490 soci, il Circolo ricreativo Croce Verde è, in Versilia, una delle più rilevanti realtà associative dell'Archi, Associazione a cui è affiliato dal 1975. Fondato nel 1953 con scopi di attività ricreativa e di solidarietà, di sostegno e collaborazione con le attività istituzionali della Associazione Croce Verde, nel corso della seconda metà del Novecento e, in particolare negli anni Duemila, il Circolo si è sempre più sviluppato estendendo la partecipazione e il numero dei soci. L'ambiente in cui il Circolo ha sede è accogliente, tranquillo e sereno: fattori che hanno contribuito e contribuiscono alla sua crescita, alla aggregazione sociale, a rinsaldare i vincoli di amicizia e di rispetto tra i soci. Da oltre un anno il clima è fortemente segnato dalla crisi economica e sociale in atto nel Paese e nel mondo. Un disagio – quando non si tratta di veri e propri drammi personali e familiari – che si avverte ogni giorno frequentando il Circolo. Una situazione di gravi difficoltà delle attività produttive, in primo luogo, che si riflette sulla quotidianità e che incide pesantemente sulle famiglie, sull'occupazione e sul futuro di tanti giovani. Alle conseguenze della crisi economica si accompagna la crisi di valori sociali e culturali



che minano i legami interpersonali.

Di fronte a tutto ciò il Circolo rappresenta un baluardo di democrazia, un luogo dove ci si incontra tra soci, tra cittadini e dove si riesce ancora a parlare, a scambiare opinioni, a condividere preoccupazioni e speranze. Un luogo dove ogni giorno si scopre (o si riscopre) il piacere di stare insieme, rivendicando con orgoglio le funzioni e le dimensioni ricreative, culturali e sociali che contraddistinguono realtà aggregative come questa. Ma il Circolo è anche un luogo in cui ogni socio può e deve mettere in pratica e verificare la propria adesione e coerenza ai valori della pace, della solidarietà e dell'antifascismo. Convivenza civile, tolleranza e rispetto della dignità umana sono altrettanti punti di riferimento di ciascun socio del Circolo ricreativo Croce Verde. Affinché tutti questi valori non

siano dispersi o dimenticati, un ruolo fondamentale lo ha il Consiglio Direttivo. In tal senso i soci che vengono eletti nell'organismo direttivo devono sentirsi sempre più impegnati a dare un nuovo e maggiore slancio alla vita associativa del Circolo stesso. Gli eletti hanno il diritto e insieme il dovere di essere sempre più propositivi, per raggiungere nuovi obiettivi e per far crescere le attività sociali, innalzandone costantemente la qualità e coinvolgendo sempre più soci nelle attività ricreative, culturali, di aggregazione, di confronto e di dibattito partecipato.

E' con questo auspicio che anche il Circolo Arci Croce Verde saluta la nascita di questo foglio di informazione, importante strumento di comunicazione per noi tutti e per la città intera.

Roberto Bertola
Presidente Circolo Arci Croce Verde Pietrasanta

Tutte le convenzioni e le agevolazioni per i Soci Croce Verde

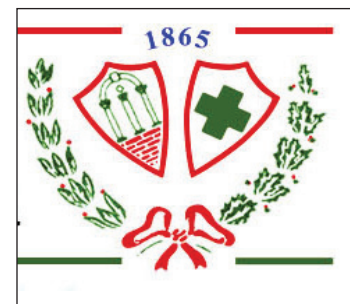
Lo sapevi che se sei socio della Croce Verde puoi avere sconti per forniture e servizi in aziende e negozi convenzionati della Versilia?
Ecco l'elenco delle agevolazioni in vigore per l'anno 2010.

Axa Assicurazioni
via Garibaldi, 108, Pietrasanta:
-20% su polizze rc auto e rami danni.

Autofficina Bertolaccini Piero
via Garibaldi, 120, Pietrasanta:
- 10% su pezzi ricambio Fiat e Lancia; -5% su ricambi di marca straniera; -10% sui lubrificanti. Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni effettuate.

Carrozzeria RED, F.lli Bertolaccini
via Garibaldi, 124, Pietrasanta:
- 10% su pezzi ricambio Fiat e Lancia; -5% su ricambi di marca straniera; -15% su tariffa oraria listini Ania. Lucidatura completa gratuita per lavori superiori a 500 euro + Iva 20% (valore del servizio 150 euro).
Centro Estetica Solaris
via Provinciale, 8 Pietrasanta:
-10% sui solarium (promozioni escluse); -15% sui prodotti (esclusi sconti e promozioni).

INA Assitalia
Agenzia principale di Pietrasanta: sconto sulla tariffa base delle polizze assicurative pari al:
-20% per Rca, -20% Malattie, -40% Negozi, -25% Infortuni, -25% Abitazioni.



Moschetti Paolo, muratore
via Traversagna, 102/a, Pietrasanta:

-10% su lavori cimiteriali (ad esclusione delle murature su tombe e loculi).

Ottica Appolloni
piazza Matteotti, 168 Querceta; e piazzata Tonini, 4, Forte dei Marmi: -15% su acquistato ed ulteriore -5% in buoni sconto (non utilizzabili per articoli già in promozione).

Ottica Dinelli
via Mazzini, 104, Pietrasanta:
-15% su occhiali da sole e da vista (esclusi sconti e promozioni).

Parrucchiere Roberto
piazza Matteotti, 37/c, Pietrasanta: -10% su tariffe applicate.
Pianeta Sport
via Provinciale, 23/25, Pietrasanta: -25 sull'amerce in vendita (escluso sconti o promozioni).

*
Gli sconti saranno attuati dietro presentazione della tessera a socio Croce Verde Pietrasanta, in corso di validità.

SOSTIENI LA CROCE VERDE

5 per mille sulla dichiarazione del reddito e donazioni volontarie. Le donazioni alla Croce Verde possono essere effettuate:

Alla Posta: C/c postale numero 13544556 intestato a: Associazione Croce Verde Pietrasanta

In Banca tramite:

- assegno bancario non trasferibile intestato a: Associazione Croce Verde Pietrasanta
- bonifico bancario sul c/c presso la Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana sede di Pietrasanta
IBAN IT 89 X 08726 70220 00000001518

Le donazioni effettuate con qualsiasi mezzo di pagamento, ad esclusione di quelle per contanti, godono dei benefici fiscali, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La Città

Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta

Direttore
Giuliano Rebecchi
In Redazione
Michele Morabito
Alessandra Paoli
Chiara Puliti

Numero Zero
In attesa di registrazione

Stampato dalle Arti Grafiche Mario e Graziella Pezzini - Viareggio

Tiratura 1.200 copie
Chiuso in Redazione il 31 ottobre 2010
Distribuzione gratuita